

OGGI A NAPOLI LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE

Giù le mani dall'acqua, sindaci e comitati in piazza

NAPOLI (mb) - Napoli capitale dell'acqua pubblica. Oggi cittadini da ogni parte d'Italia e sindaci di buona volontà si ritroveranno nel capoluogo campano per chiedere il rispetto della volontà popolare espressa con il referendum del 12/13 giugno 2011 contraria a ogni forma di profitto sull'acqua. Il 9 settembre scorso anche il Parlamento Europeo, in risposta a 1.800.000 firme raccolte in tutta Europa, ha dichiarato che l'acqua non può essere oggetto di trattati internazionali sul commercio perché è un diritto e deve essere garantita a tutti. "Il Governo Italiano, con lo Sblocca Italia, anco-

ra una volta va nella direzione opposta consegnando l'acqua alle multinazionali. In questo scenario, anche le fonti d'acqua sono sotto attacco. Nel Centro Sud, le Regioni con l'avallo del Governo, puntano ad affidarne la gestione alle multinazionali": questo il messaggio di presentazione dell'iniziativa. Saranno presenti: padre **Alex Zanotelli**, il sindaco di Napoli **Luigi De Magistris**, le Istituzioni e i sindaci che sono per il rispetto referendario, la Rete dei Sindaci No Gori, il commissario straordinario dell'Abc **Maurizio Montalto**, il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, comitati e coordinamenti territo-

riali e regionali, associazioni, lavoratori, attivisti, cittadini. I sindaci firmeranno la Dichiarazione di Napoli per il Diritto all'Acqua, per poi costituire la Rete Nazionale a difesa dei Referendum 2011 e del Diritto all'Acqua. Verrà condivisa e ulteriormente approfondita la Carta d'Intenti del 13 giugno, poi si riuniranno i Movimenti per l'Acqua. L'appuntamento, dalle 9 e per tutto il giorno, è al centro culturale del Gesù Nuovo in piazza del Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%